



COMUNE DI LANUSEI

OGGETTO: CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PER L'UTILIZZO E LA DESTINAZIONE DEL FONDO RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITÀ. ANNO 2012

Il giorno **17 ottobre 2013** alle ore 16:00 nella sede del Comune di Lanusei ha avuto luogo l'incontro per la definizione del contratto in oggetto tra:

DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA:

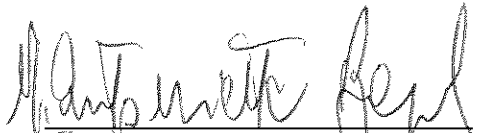
nelle persone dei Sigg.ri:


Dr.ssa Maria Antonietta Basolu

Presidente

Dr.ssa Sandra Demurtas

Componente







R.S.U

nelle persone dei Sigg.ri:

Sig.ra Marisa Usai

Sig. Efisio Claudio Balloi





ORGANIZZAZIONI SINDACALI TERRITORIALI

nelle persone dei Sigg.ri

Sig. Pusceddu Marino F.P. C.G.I.L.

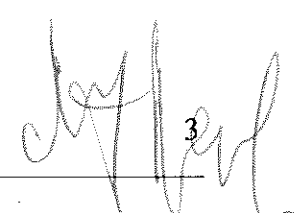
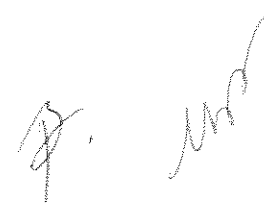


Al termine dell'incontro le parti sottoscrivono l'allegato contratto collettivo decentrato integrativo per l'utilizzo e la destinazione del fondo risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività. Anno 2012.

**Contratto collettivo
decentrato integrativo per l'utilizzo e
la destinazione del fondo risorse
per le politiche di sviluppo delle ri-
sorse umane e della produttività.
Anno 2012**

Sommario

Premesse	<i>Errore. Il segnalibro non è definito.</i>
Art. 1 Ambito di applicazione e durata	5
Art. 2 Interpretazione autentica e clausole controverse	5
Art. 3 Costituzione del fondo di cui all'articolo 31 CCNL 22/01/2004	6
Art. 4 Depurazione del fondo di cui all'art. 31 del CCNL del 22/01/2004 delle risorse stabili per essere destinate al finanziamento dell'indennità di comparto	12
Art. 5 Depurazione del fondo di cui all'art. 31 del CCNL del 22/01/2004 delle risorse stabili per essere destinate al finanziamento delle progressioni economiche nelle categorie già effettuate art. 17, comma 2, lett. B del CCNL dell'01/04/1999.....	12
Art. 6 Disciplina utilizzo risorse	13
Art. 7 Risorse destinate all'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità	13
Art. 8 Risorse destinate alla turnazione	15
Art. 9 Risorse destinate all'indennità di rischio	15
Art. 10 Risorse destinate a compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate.	16
Art. 11 Risorse destinate alla reperibilità	16
Art. 12 Risorse destinate al maneggio valori	16
Art. 13 Risorse destinate alla produttività e la miglioramento dei servizi	17
Art. 14 Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o di risultati di personale	17

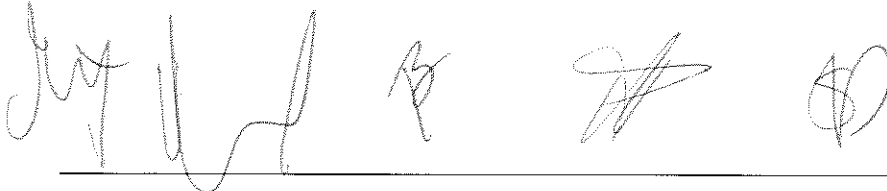


PREMESSO CHE

- con Determinazione del Responsabile dell'Area degli Affari Giuridici ed Economici n. 985 del 18.12.2012 è stato costituito il fondo provvisorio delle risorse decentrate;
- con Delibera della Giunta Comunale n. 184 del 20.12.2012, avente ad oggetto "Contrattazione decentrata anno 2012 - Indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica" sono stati forniti gli indirizzi per l'avvio della contrattazione decentrata;
- con determinazione del Responsabile dell'Area degli affari giuridici ed economici n.997 in data 20.12.2012 è stato costituito il fondo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2012 di cui all'art. 31 del CCNL 22.012004, rettificato, in ultimo, con determinazione n. 596 del 19.09.2013;
- la delegazione trattante, riunitasi in data 12.09.2013, ha sottoscritto l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per l'utilizzo e la destinazione del fondo risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività relativa all'anno 2012;
- con Delibera della Giunta Comunale n. 140 del 16.10.2013, avente ad oggetto "Contratto decentrato integrativo per la destinazione del fondo risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2012 - Autorizzazione alla sottoscrizione" la delegazione trattante di parte pubblica è stata autorizzata alla sottoscrizione del presente contratto decentrato integrativo.

TUTTO CIÒ PREMESO

Si stipula il seguente contratto decentrato integrativo per l'utilizzo e la destinazione del fondo risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività - Anno 2012.



TITOLO I° - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 Ambito di applicazione e durata

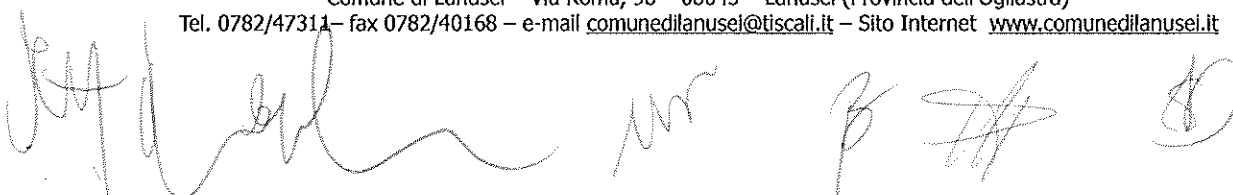
Il presente contratto disciplina le modalità di utilizzo delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività relativamente all'anno 2012.

Il presente contratto decentrato si applica a tutti i lavoratori in servizio presso l'Ente, a tempo indeterminato a tempo parziale o a tempo pieno.

Art. 2 Interpretazione autentica e clausole controverse

Si da atto che:

1. "le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Nei casi di violazione dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalla contrattazione nazionale o dalle norme di legge, le clausole sono nulle, non possono essere applicate e sono sostituite ai sensi degli articoli 1339 e 1419, secondo comma, del codice civile ..." (Art. 40, comma 3-quinquies, D. Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni).
2. nel caso in cui insorgano controversie sull'interpretazione di legittime clausole contenute nel presente contratto le parti si incontrano entro 30 giorni a seguito di specifica richiesta formulata da uno dei sottoscrittori per definirne il significato. L'eventuale accordo d'interpretazione autentica sostituisce fin dall'inizio della vigenza la clausola controversa.



TITOLO II° - COSTITUZIONE DEL FONDO RELATIVO ALLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITÀ.

Art. 3 Costituzione del fondo di cui all'articolo 31 CCNL 22/01/2004

Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate		Articolo 31, comma 2 CCNL 22.1.2004			
CCNL DI RIFERIMENTO	DESCRIZIONE DELLA FONTE DEL FINANZIAMENTO				IMPORTO
CCNL 01/04/1999	Articolo 14, comma 4 – Risparmi riduzione 3% risorse lavoro straordinario anno 1999				€ 204,74
	Fondo anno 1999	€ 6.824,61	3%	€ 204,74	
CCNL 01/04/1999	Articolo 15, comma 1, lettera a) – Risorse ex art. Art. 31, comma 2, lettere b), c), d) ed e) CCNL 6/7/1995, nonché quota parte risorse lettera a) stesso art. 31, c. 2, già destinate per lavoro straordinario ex q.f. VII ed VIII incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative.				€ 65.703,15
CCNL 01/04/1999	Articolo 15, comma 1, lettera b) – Risorse aggiuntive art. 32 CCNL 6/7/95 e art. 3 CCNL 16/7/96: 0,5% monte salari 1993 e 0,65% monte salari 1995 nel rispetto delle disponibilità di bilancio.				€ -
CCNL 01/04/1999	Articolo 15, comma 1, lettera c) – Risorse aggiuntive art. 32 CCNL 6/7/95 e art. 3 del CCNL 16.07.1996 0,8% del monte salari 1995, se la spesa del personale del 1998 è inferiore a quella del 1997 salvo gli incrementi contrattuali				€ -
CCNL 01/04/1999	Articolo 15, comma 1, lettera f) – Somme derivanti dal riassorbimento trattamenti economici difformi				€ -
CCNL 01/04/1999	Articolo 15, comma 1, lettera g) – Risorse destinate al LED con selezioni fino al 31/12/1998, ovvero in riferimento al numero dei LED che poteva essere attribuito entro detta data e da destinare al fondo per la progressione economica. LED in godimento al 1998 decurtato della quota del personale ATA per un importo complessivo pari a € 1.418,90				€ 10.846,13
CCNL 01/04/1999	Articolo 15, comma 1, lettera h) – Indennità di £. 1.500.000 ex VIII art. 37, comma 4, CCNL 06/07/1995				€ -
CCNL 01/04/1999	Articolo 15, comma 1, lettera i) – Risparmi per riduzione dirigenza, max 0,2% monte salari dirigenza				€ -
CCNL 01/04/1999	Articolo 15, comma 1, lettera j) – 0,52% monte salari anno 1997 così come determinato a consuntivo				€ 4.588,66
	Monte salari 1997	€ 882.434,78	0,52%	€ 4.588,66	

CCNL 01/04/1999	Articolo 15, comma 5				€ -
	– Risorse aggiuntive per assunzione di personale per compensare l'incremento stabile della dotazione organica.				
CCNL 05/10/2001	Articolo 4, comma 1				€ 10.225,25
	– Incremento risorse art. 15 CCNL 01/04/1999 dell' 1,1% del monte salari dell'anno 1999				
	Monte sa- lari 1999	€ 929.568,19	1,1%	€ 10.225,25	
Totale					€ 91.567,93

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

CCNL 22/01/2004	Articolo 32, comma 1				€ 6.507,42
	– Incremento risorse art. 31, comma 2, dello 0,62% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001.				
Monte sala- ri 2001	€ 1.049.584,51	0,62%	€ 6.507, 42		
CCNL 22/01/2004	Articolo 32, comma 2 e 3				€ 5.247,92
	– Ulteriore incremento risorse art. 31, comma 2, dello 0,50% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001, in quanto la spesa del personale risulta inferiore al 39% delle entrate correnti accertate a consuntivo 2001.				
	Spesa per- sonale	€ 1.068.897,00	Entrate correnti	€ 4.952.551,00	
Monte sala- ri 2001	€ 1.049.584,51	0,50%	€ 5.247, 92		
CCNL 22/01/2004	Articolo 32, comma 7				€ -
	La percentuale di incremento indicata nel comma 2 è integrata, nel rispetto delle medesime condizioni specificate nei commi 3, 4, 5 e 6, di un ulteriore 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, ed è destinata al finanziamento della disciplina dell'art. 10 (alte professionalità).				
	Spesa per- sonale		Entrate correnti	%	
Monte sala- ri 2001		0,20%	€ -		
CCNL 9/05/06 (a partire dal 2006)	Articolo 4 – c. 1				€ 3.231,36
	Incremento pari allo 0,5% monte salari 03 esclusa dirigenza con rapporto tra spesa personale ed entrate correnti =< 39% (rispetto del comma 7 e 8)				
	Spesa per- sonale	€ 900.915,12	Entrate correnti	€ 6.416.494,88	
Monte sala- ri 2003	€ 646.272,27	0,50%	€ 3.231, 36		

CCNL 11/04/08 (a partire dall'anno 2008)	Articolo 8 c. 2				€ 4.389,82
	A decorrere dal 31/12/2007 e a valere sull'anno 2008, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, c.2 CCNL 22/01/2004 con un importo corrispondente allo 0,6% del monte salari anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora rientrino nei parametri di cui al c. 1 ed il rapporto tra spese del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%.				
	Spesa personale	€	1.106.060,34	Entrate correnti	
Monte salari 2005	€	731.636,00	0,60%	€	4.389,82
TOTALE INCREMENTI ESPLICITAMENTE QUANTIFICATI IN SEDE DI CCNL					€ 19.376,52
CCNL 05/10/2001	Articolo 4, comma 2				€ 14.749,81
	– Incremento risorse art. 15 CCNL 01/04/1999 dell'importo annuo RIA ed assegni "ad personam" personale comunque cessato dal servizio a far data dal 01.01.2000.				
CCNL 9/05/06	Articolo 6				€ -
	Importo risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 32, comma 40 D.L. n. 269/2003 (vincolate alla retribuzione di risultato ...)				
CCNL 9/05/06	Dichiarazione congiunta n. 4 CCNL 9/05/06				€ -
	Incremento valori posizione economica (dichiarazione congiunta n. 4 CCNL 9/05/06 e n. 14 CCNL 22/01/04)				
TOTALE INCREMENTI CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'					€ 14.749,81

Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate:

PARTE 2^: RISORSE VARIABILI		Articolo 31, comma 3		
CCNL di RIFERIMENTO	DESCRIZIONE DELLA FONTE DEL FINANZIAMENTO			IMPORTO
CCNL 01/04/1999	Articolo 15, comma 1 lettera d) come sostituito dall'art. 4, comma 4, del CCNL 5/10/2001			€ -
	– somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43 della legge 449/1997 (contratti di sponsorizzazione, convenzioni per consulenze e servizi aggiuntivi, contributi dell'utenza).			
CCNL 01/04/1999	Articolo 15, comma 1, lettera e) come integrato dall'art. 4, comma 3, del CCNL 5/10/2001 - Risparmi PART- Time ABROGATO DALL'ART. 73 c. 2 lett. c) D.LGS 112/2008			
CCNL 01/04/1999	Articolo 15, comma 1, lettera k) – Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o risultati del personale, come da seguente prospetto: <i>Normativa di riferimento</i>			€ 8.395,18
	art. 59, c. 1, l.p) Dlgs 446/97 (attività di accertamento ICI)	€	2.250,00	
	l.r. 23.05.1997, n. 19	€	6.145,18	
	TOTALE	€	8.395,18	
CCNL 01/04/1999	Articolo 15, comma 2			€ -

	– Eventuale integrazione, in sede di contrattazione decentrata integrativa, sino ad un massimo dell'1,2% del monte salari riferito all'anno 1997	
	Monte salari 1997	1,20% 0
CCNL 01/04/1999	Articolo 15, comma 5 – Attivazione nuovi servizi ed attività e/o processi di riorganizzazione finalizzati all'ampliamento di quelli esistenti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche	€ -
CCNL 01/04/1999	Articolo 15, comma 5 – Attivazione nuovi servizi ed attività e/o processi di riorganizzazione finalizzati all'ampliamento di quelli esistenti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche	€ -
CCNL 14/09/2000	Articolo 54 – Quota parte rimborso spese notificazione atti Amministrazione Finanziaria	€ -
4A) TOTALE PARTE 2^: RISORSE VARIABILI		€ 8.395,18

Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o risultati del personale:

CCNL 01/04/1999 Articolo 15, comma 1, lettera k)	Art. 18 legge 109/1994 e s.m.i. (D.Lgs. 163/2006 art. 92)	€ 34.200,00
	art. 59, c. 1, l.p) Dlgs 446/97 (attività di accertamento ICI)	€ 2.250
	TOTALE	€ 36.450,00

Decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Legge 122/2010 n. di conversione del D.L 78/2010, art. 9 comma 2 bis	Decurtazione per personale cessato, ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis				€ 2.345,13
	A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. VALORE IN NEGATIVO				
	Determinazione della variazione media del personale cessato				
	N° dip. al 1.1.2010	N° dip. al 31.12.2010	N° dip. al 1.1.2012	N° dip. al 31.12.2012	
	25,51	26,48	25,51	25,51	
	Determinazione della variazione media del fondo				
Fondo parte stabile	Valore medio procapite fondo	Variazione media dip. Cessati	Decurtazione		

	€ 125.694,26	€ 4.835,32	€ 0,49	€ 2.345,13	
CCNL 01/04/1999	<u>Articolo 15, comma 1, lettera l)</u> – Risorse o riduzioni derivanti dal salario accessorio per trasferimenti a seguito del decentramento e delega di funzioni (personale Ata)				€ 5.157,45
QUESITO ARAN 499- 15B3 E PARE- RE CORTE CONTI LOM- BARDIA 1037/2010	<u>Decurtazione incaricati di Posizione Organizzativa</u> A seguito dell'affidamento delle posizioni organizzative e della relativa retribuzione di posizione, il fondo dell'art. 15 del CCNL dell'1/4/1999 deve essere decurtato della quota delle risorse prima destinate al pagamento dei compensi per il salario accessorio del personale interessato: le risorse che confluiranno sono impiegate per la costituzione del fondo per corrispondere la retribuzione di posizione e risultato (art. 17, comma 2, lett. c) del CCNL dell'1/4/1999. QUOTA CALCOLATA SULLA MEDIA DEGLI ONERI DEGLI ULTIMI 2 ANNI per le n. 3 PO nominate				€ 8.213,01
CCNL 01/04/1999	<u>Articolo 19, comma 1</u> – Insieme delle risorse già utilizzate per il primo inquadramento delle ex q.f. 5 ^A dell'area della vigilanza (Art. 7, c. 7, CCNL 31/3/1999) - Personale rimasto presso l'Ente a seguito di cambio di mansione				€ 136,34
	– Insieme delle risorse già utilizzate per il primo inquadramento delle ex q.f. 5 ^A dell'area della vigilanza (Art. 7, c. 7, CCNL 31/3/1999) - Importo da trasferire all'Unione per Personale di Vigilanza				€ 272,69
TOTALE DECURTAZIONI DELLE RISORSE STABILI CONSOLIDATE					€ 16.124,62
Legge n. 122/2010 di conversione del D.L. 78/2010, art. 9 comma 2 bis	<u>Decurtazione per personale cessato, ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis</u> A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. VALORE IN NEGATIVO				
	<u>Determinazione della variazione media del personale cessato</u>				
	N° dip. al 1.1.2010	N° dip. al 31.12.2010	N° dip. al 1.1.2012	N° dip. al 31.12.2012	Variazione biennale media
	25,51	26,48	25,51	25,51	0,49
	<u>Determinazione della variazione media del fondo</u>				Valore medio dip. anno 2011 e seg (B)
	Fondo parte variabile		Valore medio procapite fondo	Variazione media dip. Cessati	Decurtazione
€ 8.395,18	€ 322,95	€ 0,49	€ 156,63		
TOTALE DECURTAZIONI DELLE RISORSE VARIABILI					€ 156,63

TOTALE FONDO PARTE STABILE CON DECURTAZIONE	€ 109.569,64
TOTALE FONDO PARTE VARIABILE CON DECURTAZIONE * (vedi prospetto B)	€ 8.238,55*
RESIDUI FONDI ANNI PRECEDENTI	€ 31.857,97
RESIDUI FONDI STRAORDINARI ANNI PRECEDENTI	4.626,99
TOTALE	154.293,15
DEDUZIONE PER P.E.O. IN GODIMENTO ANNO 2012	€ 25.441,45
DEDUZIONE SALARIO ACCESSORIO TRASFERITO ALL'UNIONE AL NETTO DELLE P.E.O E DELL'INDENNITA' DI COMPARTO	€ 20.523,05
DEDUZIONE EX 3 ^A E 4 ^A QUALIFICA RINQUADRATI CAT. B1	€ 258,24
DEDUZIONE PER INDENNITA' DI COMPARTO ANNO 2012	€ 15.534,16
TOTALE RISORSE DISPONIBILI PER LA CONTRATTAZIONE	92.536,25

Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o risultati del personale:
prospetto B

CCNL 01/04/1999 Articolo 15, comma 1, lettera k)	Art. 18 legge 109/1994 e s.m.i. (D.Lgs. 163/2006 art. 92)	€ 34.200,00
	art. 59, c. 1, l.p) Dlgs 446/97 (attività di accertamento ICI)	€ 2.250 (già compresi nel totale del fondo parte variabile)*
	TOTALE	€ 36.450,00

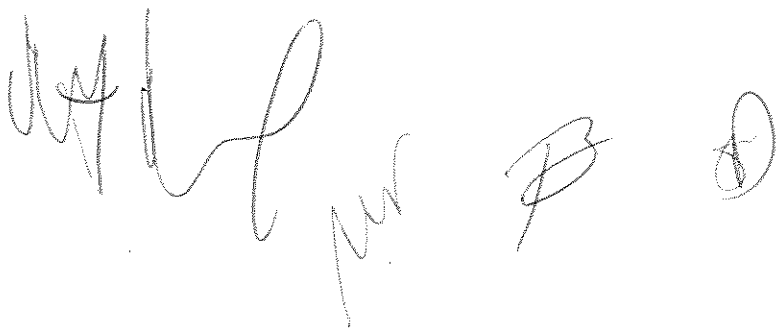
**TITOLO III° - DEPURAZIONE DEL FONDO, PARTE STABILE, DI CUI AL TITOLO II°
DALL'INDENNITÀ DI COMPARTO E DALLE RISORSE DESTINATE ALLA
PROGRESSIONE DI CARRIERA GIÀ EFFETTUATE.**

Art. 4 Depurazione del fondo di cui all'art. 31 del CCNL del 22/01/2004 delle risorse stabili per essere destinate al finanziamento dell'indennità di comparto

Le risorse stabili del fondo di cui al precedente articolo 3 vengono depurate dalle somme destinate alla corresponsione, per l'anno 2012, dell'indennità di comparto secondo la disciplina di cui all'articolo 33 del CCNL 22/01/2004 quantificati per l'anno 2012 in euro 15.534,16

Art. 5 Depurazione del fondo di cui all'art. 31 del CCNL del 22/01/2004 delle risorse stabili per essere destinate al finanziamento delle progressioni economiche nelle categorie già effettuate art. 17, comma 2, lett. B del CCNL dell'01/04/1999

Ai sensi dell'articolo 34, comma 1, del CCNL del 22/01/2004, le risorse economiche già destinate alle progressioni orizzontali della categoria sono interamente a carico del fondo di cui al precedente art. 3, in relazione al loro costo originario quantificato per il 2012 in euro 25.441,45.



TITOLO IV° - DISCIPLINA DELL'UTILIZZO DELLE RESTANTI RISORSE DESTINATE ALLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE ED ALLA PRODUTTIVITÀ

Art. 6 Disciplina utilizzo risorse

Le risorse variabili e le risorse stabili, che residuano dopo la prioritaria destinazione al finanziamento degli istituti aventi carattere di stabilità, vengono utilizzate per gli istituti descritti nei successivi articoli secondo le previsioni dei contratti collettivi vigenti e le ulteriori disposizioni del contratto collettivo decentrato integrativo vigente nel Comune di Lanusei.

Art. 7 Risorse destinate all'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità

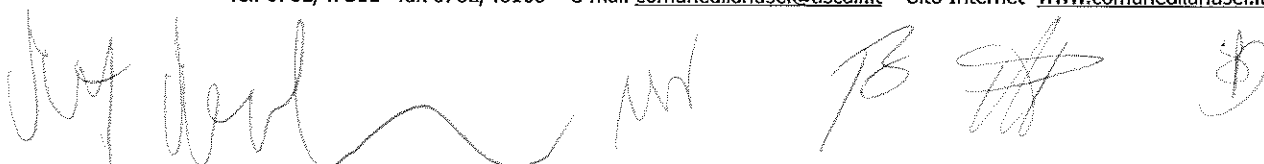
Art. 17, comma 2, lettere f ed i del CCNL dell'01/04/1999, come modificato dall'articolo 36 CCNL del 22/01/2004. Art. 12 CCDI (2002-2005) vigente.

L'art. 17, comma 2, lettera f) prevede la corresponsione di compensi volti a remunerare *l'eventuale esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale delle categorie B e C quando non trovi applicazione la speciale disciplina di cui all'art.11, comma 3, del CCNL del 31.3.1999; le specifiche responsabilità affidate al personale della categoria D, che non risulti incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative, secondo la disciplina degli articoli da 8 a 11 del CCNL del 31.3.1999. La contrattazione decentrata stabilisce le modalità di verifica del permanere delle condizioni che hanno determinato l'attribuzione dei compensi previsti dalla presente lettera.*

L'art. 12 del CCDI vigente stabilisce i criteri per la corresponsione dei compensi di cui alla citata norma del CCNL dell'01/04/1999.

L'art. 12 del CCDI vigente stabilisce, inoltre, i criteri per la corresponsione dei compensi di cui all'art. 17, comma 2, lettera i) del CCNL dell'01/04/1999 prevedendo che:

Al personale collocato o incaricato in posizioni di lavoro che comportano specifiche responsabilità individuate secondo la disciplina introdotta dall'art. 36 CCNL 2002 –2005 è



riconosciuta l'indennità di cui all'art. 17, lett. i), del CCNL 1.04.1999 nella misura massima di 300 euro annui lordi per 12 mensilità.

Nell'anno 2012 le indennità di cui al presente articolo sono state corrisposte in assenza del provvedimento di accertamento dei requisiti richiesti.

In considerazione di ciò, si prevede la convalida dei compensi erogati ai sensi dell'art. 17, comma 2, lettere f) ed i), previa verifica del permanere delle condizioni che hanno determinato l'attribuzione dei compensi. In particolare, in base alle previsioni contenute nel CCDI, si precisa che:

- a) per il personale della categoria D non incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative debbono ricorrere tutti e tre i requisiti (lett. a) lett. b) lett. c) che caratterizzano le posizioni di specifiche responsabilità;
- b) l'indennità potrà essere attribuita solo ove esista un provvedimento specifico di attribuzione delle responsabilità;
- c) l'indennità non è cumulabile con altra corrisposta al medesimo titolo per le stesse prestazioni (ad es. incentivo ex art. 92, comma 5, D.Lgs 163/2006 od altri compensi aventi destinazione vincolata rientranti nella disciplina dell'art. 15. comma 1 lettera k);
- d) l'indennità volta a compensare le funzioni d'ufficiale giudiziario attribuite ai messi notificatori è attribuibile in presenza dei seguenti requisiti:
 - a) deve trattarsi di personale formalmente in possesso del profilo di messo notificatore;
 - b) effettivo svolgimento da parte di questo personale anche delle funzioni di ufficiale giudiziario.

Si prevede uno stanziamento di euro 23.860,54.

Art. 8 Risorse destinate alla turnazione

Art. 22, comma 5, CCNL del 14/09/2000, Art. 17, comma 2, lettera d), CCNL 1° aprile 1999. Art. 9 CCDI vigente.

In questo Ente non è presente un'organizzazione di lavoro per turni. Di conseguenza, non viene previsto alcuno stanziamento.

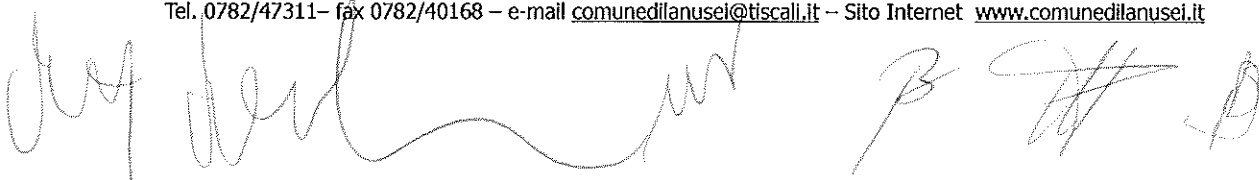
Art. 9 Risorse destinate all'indennità di rischio

Art. 41, CCNL 22 gennaio 2004, art. 37 CCNL 14/09/2000.

Si prende atto che la disciplina contenuta all'art. 8 del CCDI vigente secondo cui *l'indennità di rischio è quantificata in Euro 30,00 mensili lordi da corrispondere al personale OPERAIO* è formulata in modo improprio in quanto detta indennità non è correlata al profilo professionale posseduto, ma alle prestazioni lavorative effettivamente svolte che comportano continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e per l'integrità personale. In considerazione di ciò, per l'individuazione dei fattori rilevanti di rischio si fa riferimento al "Documento di valutazione dei rischi nell'ambiente di lavoro ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 81/2008" di questo Comune in base al quale vengono individuati i seguenti fattori di rischio:

- esposizione ad agenti chimici, biologici, fisici, radianti, gassosi, ecc;
- esposizione a rischio specifico per conduzione di mezzi meccanici, elettrici, a motore complessi e a conduzione altamente rischiosa;
- esposizione a rischio specifico connesso all'impiego di attrezzature e strumenti atti a determinare lesioni, microtraumi, malattie anche non permanenti;
- esposizione di precipitazione, urto, trazione, estensione, postura, ecc.;
- esposizione a rischi di inalazione di polveri, gas, particelle, combinati, composti nocivi alla salute;
- esposizione a rischi di lesioni, traumi, malattie, ecc. connessi alle azioni di sollevamento e trazione particolarmente pesanti compresa la movimentazione manuale di carichi.

L'indennità di rischio è corrisposta nella misura determinata dall'art. 41 del CCNL



22.1.2004, pari a 30 euro mensili, per il periodo di effettiva esposizione al rischio.

Sulla base del personale esposto a tali tipologie di rischio si quantifica uno stanziamento di euro 720,00.

Art. 10 Risorse destinate a compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate.

Per la disciplina dei compensi si rinvia all'articolo 11 del CCDI (2002-2005) vigente.

Non si prevede l'accantonamento di alcun importo in quanto non sussistono le condizioni lavorative che ne legittimano l'erogazione.

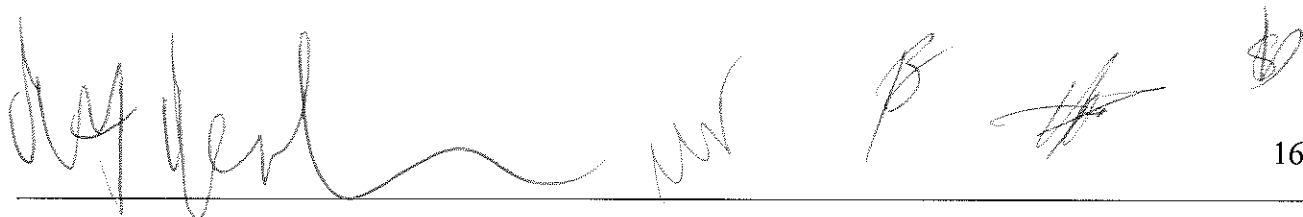
Art. 11 Risorse destinate alla reperibilità

Art. 23 CCNL 14/09/2000, come integrato dal CCNL 5 ottobre 2001. Art. 10 del CCDI vigente. L'indennità di reperibilità compete al personale appartenente agli uffici demografici. Sulla base del personale impiegato in tale servizio e della spesa sostenuta si quantifica uno stanziamento di euro 1.725,11.

Art. 12 Risorse destinate al maneggio valori

Art. 36, CCNL 14 settembre 2000, art. 17, comma 2, lett. d) CCNL 1 aprile 1999. Art. 13 CCDI vigente.

Sulla base del personale in possesso dei requisiti previsti dai suddetti contratti nazionali e del CCDI vigente si quantifica uno stanziamento di euro 371,80.



Art. 13 Risorse destinate alla produttività e al miglioramento dei servizi

Le risorse destinate alla produttività e al miglioramento dei servizi sono rappresentate da ciò che residua dall'applicazione dei precedenti articoli.

Per l'erogazione di tali risorse trova applicazione il Sistema di misurazione e valutazione delle performance adottato dall'Ente con delibera della Giunta Comunale n. 109 del 10.08.2012.

Si quantifica uno stanziamento di euro € 63.608,80

Art. 14 Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o di risultati di personale

Per incentivare le specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse indicate nell'articolo 15, comma 1, lettera d e k del CCNL 01/04/1999, le parti prendono atto che i criteri sono quelli contrattati e recepiti in appositi atti dell'Amministrazione.

Si prevedono i seguenti stanziamenti:

- art. 59 comma 1 – lettera p) D.Lgs 446/97 somme per l'incentivazione del personale che svolge attività finalizzata al recupero dell'evasione ICI – euro 2.250,00, la cui liquidazione rimane subordinata al rispetto dei presupposti previsti dalle norme di legge e regolamentari.
- progettazione art. 92, comma 5, D.Lgs 163/2006 – euro 34.200,00.

